

## ALLEGATO A – ART. 19bis l.r.1/2007 e s.m.

## 1 - Condizioni urbanistico-territoriali per la localizzazione di Grandi Strutture di Vendita.

Tipologie insediative ammissibili per localizzare G.S.V.	Condizioni escludenti	Requisiti obbligatori di accesso al procedimento di autorizzazione commerciale	Requisiti obbligatori del progetto di insediamento commerciale per G.S.V.
1) Edifici esistenti già utilizzati per attività commerciali ed aree produttive in ambito urbano, dismesse o via di riconversione per usi urbani compatibili con le funzioni commerciali.	<p>Presenza di aree inondabili <math>T \leq 50</math> e <math>T=200</math>.</p> <p>Presenza di suscettività al dissesto alta e molto alta anche per contiguità qualora l'intervento modifichi le condizioni di equilibrio del versante.</p> <p>Interferenza diretta con vincoli di elettrodotti ad alta tensione, pozzi, sorgenti, elementi della rete ecologica regionale (RER).</p> <p>Presenza all'interno lotto dell'insediamento commerciale di aree utilizzate ad orti o per colture agricole in attività o dismesse.</p>	<p>Edifici esistenti già utilizzati per attività commerciali o in alternativa con destinazione d'uso prevista dal P.U.C./P.R.G. tra quelle per funzioni: produttiva e direzionale, commerciale, autorimesse e rimessaggi, di cui all'art. 13, comma 1, lett. c), d), f) della L.R. 16/2008 e s.m.</p> <p>Accesso alternativamente da strade: - extraurbane principali e secondarie; - urbane di scorrimento; - urbane di quartiere e locali urbane.</p> <p>Edifici esistenti facilmente adattabili per l'uso commerciale con interventi non eccedenti la ristrutturazione edilizia o con realizzazione di nuovi edifici mediante interventi di sostituzione edilizia e nuova costruzione che ne rinnovino la qualità architettonica, l'efficienza energetica e l'inserimento paesaggistico.</p> <p>Disponibilità degli spazi da riservare ai parcheggi pertinenziali per la clientela all'interno degli edifici, sulla copertura con schermatura verde, nelle aree esterne o in aree limitrofe a condizione che queste ultime siano direttamente collegate con la struttura commerciale mediante sistemi di trasporto pedonale di lunghezza non superiore a 100 metri.</p>	<p>Realizzazione di opere di urbanizzazione all'esterno dell'insediamento commerciale per il miglioramento della qualità urbana.</p> <p>Realizzazione di aree pedonali e spazi verdi all'interno dell'insediamento commerciale.</p> <p>Riduzione della superficie impermeabile nel caso di interventi di sostituzione edilizia e nuova costruzione o in alternativa adozione di sistemi di rallentamento del deflusso delle acque piovane di coperture, terrazzi e piazzali impermeabili.</p> <p>Utilizzo di tecnologie costruttive che favoriscano l'inserimento di vegetazione nelle costruzioni (tetti e pareti verdi)</p>

	<p>Contrasto con il vigente P.T.C.P.</p>	<p>Servizio di trasporto pubblico entro una distanza a piedi di 300 metri dalla struttura commerciale.</p>	
<p>2) Edifici produttivi e complessi produttivi in ambito urbano, già utilizzabili per funzioni produttive e commerciali.</p>	<p>Presenza di aree inondabili <math>T &lt; / = 50</math> e <math>T = 200</math>.</p> <p>Presenza di suscettività al dissesto alta e molto alta anche per contiguità qualora l'intervento modifichi le condizioni di equilibrio del versante.</p> <p>Interferenza diretta con vincoli di elettrodotti ad alta tensione, pozzi, sorgenti, elementi della rete ecologica regionale (RER).</p>	<p>Destinazione d'uso prevista dal P.U.C./P.R.G. tra quelle per funzioni: produttiva e direzionale, commerciale, autorimesse e rimesaggi, di cui all'art. 13, comma 1, lett. c), d), f) della L.R. 16/2008 e s.m.</p> <p>Accesso alternativamente da strade: - extraurbane principali e secondarie; - urbane di scorrimento; - urbane di quartiere e locali urbane.</p>	<p>Realizzazione di opere di urbanizzazione all'esterno dell'insediamento commerciale per il miglioramento della qualità urbana.</p> <p>Realizzazione di aree pedonali e spazi verdi all'interno dell'insediamento commerciale.</p>
<p>3) Aree produttive urbanizzate dismesse o infrastrutture dismesse da riconvertire per usi urbani o produttivi.</p>	<p>Presenza all'interno lotto dell'insediamento commerciale di aree utilizzate ad orti o per colture agricole in attività o dismesse.</p> <p>Contrasto con il vigente P.T.C.P.</p> <p>Presenza di aree inondabili <math>T &lt; / = 50</math> e <math>T = 200</math>.</p> <p>Presenza di suscettività al dissesto alta e molto alta anche per contiguità qualora</p>	<p>Edifici esistenti facilmente adattabili per l'uso commerciale con interventi non eccedenti la ristrutturazione edilizia o realizzazione di nuovi edifici mediante interventi di sostituzione edilizia e nuova costruzione che rinnovino la qualità architettonica, l'efficienza energetica e l'inserimento paesaggistico dell'insediamento.</p> <p>Disponibilità degli spazi da riservare ai parcheggi pertinenziali per la clientela all'interno degli edifici, sulla copertura con schermatura verde, nelle aree esterne con cortine alberate ed interrati.</p> <p>Servizio di trasporto pubblico entro una distanza a piedi di 300 metri dalla struttura commerciale.</p> <p>Destinazione d'uso prevista dal P.U.C./P.R.G. tra quelle per funzioni: produttiva e direzionale, commerciale, autorimesse e rimesaggi, di cui all'art. 13, comma 1, lett. c), d), f) della L.R. 16/2008 e s.m.</p> <p>Accesso alternativamente da strade: - extraurbane principali e secondarie; -</p>	<p>Riduzione della superficie impermeabile nel caso di interventi di sostituzione edilizia e nuova costruzione o in alternativa adozione di sistemi di rallentamento del deflusso delle acque piovane di coperture, terrazzi e piazzali impermeabili.</p> <p>Utilizzo di tecnologie costruttive che favoriscano l'inserimento di vegetazione nelle costruzioni (tetti e pareti verdi)</p> <p>Interventi di adeguamento o di potenziamento della viabilità di accesso esistente a carico del soggetto attuatore.</p> <p>Realizzazione di opere di urbanizzazione all'esterno dell'insediamento</p>

	<p>urbane di scorrimento; - urbane di quartiere e locali urbane.</p> <p>Edifici esistenti facilmente adattabili per l'uso commerciale con interventi non eccedenti la ristrutturazione edilizia o realizzazione di nuovi edifici mediante interventi di sostituzione edilizia e nuova costruzione che rinnovino la qualità architettonica, l'efficienza energetica e l'inserimento paesaggistico dell'insediamento.</p>	<p>commerciale per il miglioramento della qualità urbana.</p> <p>Realizzazione di aree pedonali e spazi verdi all'interno dell'insediamento commerciale.</p>
<p>urbane di scorrimento; - urbane di quartiere e locali urbane.</p> <p>Edifici esistenti facilmente adattabili per l'uso commerciale con interventi non eccedenti la ristrutturazione edilizia o realizzazione di nuovi edifici mediante interventi di sostituzione edilizia e nuova costruzione che rinnovino la qualità architettonica, l'efficienza energetica e l'inserimento paesaggistico dell'insediamento.</p>	<p>Disponibilità degli spazi da riservare ai parcheggi pertinenziali per la clientela all'interno degli edifici, sulla copertura con schermatura verde, nelle aree esterne con cortine alberate ed interrati.</p>	<p>Riduzione della superficie impermeabile nel caso di interventi di sostituzione edilizia e nuova costruzione o in alternativa adozione di sistemi di rallentamento del deflusso delle acque piovane di coperture, terrazzi e piazzali impermeabili.</p>
<p>Contrasto con il vigente P.T.C.P.</p>	<p>Servizio di trasporto pubblico entro una distanza a piedi di 500 metri dalla struttura commerciale.</p>	<p>Utilizzo di tecnologie costruttive che favoriscano l'inserimento di vegetazione nelle costruzioni (tetti e pareti verdi)</p>
<p>4) Edifici e aree comprese in insediamenti produttivi esistenti con funzioni commerciali in esercizio.</p>	<p>Destinazione d'uso prevista dal P.U.C./P.R.G. tra quelle per funzioni: produttiva e direzionale, commerciale, autorimesse e rimessaggi, , di cui all'art. 13, comma 1, lett. c), d), f) della L.R. 16/2008 e s.m.</p>	<p>Interventi di adeguamento della viabilità di accesso esistente a carico del soggetto attuatore.</p>
<p>Presenza di aree inondabili <math>T &lt; / = 50</math> e <math>T = 200</math>.</p>	<p>Accesso alternativamente da strade: - extraurbane principali e secondarie; - urbane di scorrimento; - urbane di quartiere e locali urbane.</p>	<p>Realizzazione di opere di urbanizzazione all'esterno dell'insediamento commerciale per il miglioramento della qualità urbana.</p>
<p>Presenza di suscettività al dissesto alta e molto alta anche per contiguità qualora l'intervento modifichi le condizioni di equilibrio del versante.</p> <p>Interferenza diretta dell'insediamento commerciale con vincoli di elettrodotti ad alta tensione, pozzi, sorgenti, elementi della rete ecologica regionale (RER).</p>	<p>Edifici esistenti facilmente adattabili per l'uso commerciale con interventi non eccedenti la ristrutturazione edilizia o realizzazione di nuovi edifici mediante interventi di ampliamento degli edifici esistenti, sostituzione edilizia e nuova costruzione che rinnovino la qualità</p>	<p>Realizzazione di aree pedonali e spazi verdi all'interno dell'insediamento commerciale.</p>

	<p>archittonica, l'efficienza energetica e l'inserimento paesaggistico dell'insemediamento.</p>		
<p>Presenza all'interno del lotto dell'insemediamento commerciale di aree utilizzate ad orti o per colture agricole in attività o dismesse.</p>	<p>Disponibilità degli spazi da riservare ai parcheggi pertinenziali per la clientela all'interno degli edifici, sulla copertura con schermatura verde, nelle aree esterne con cortine alberate ed interrati.</p>	<p>Riduzione della superficie impermeabile nel caso di interventi di sostituzione edilizia e nuova costruzione o in alternativa adozione di sistemi di rallentamento del deflusso delle acque piovane di coperture, terrazzi e piazzali impermeabili.</p>	
<p>Contrasto con il vigente P.T.C.P.</p>	<p>Servizio di trasporto pubblico entro una distanza a piedi di 500 metri dalla struttura commerciale.</p>	<p>Utilizzo di tecnologie costruttive che favoriscano l'inserimento di vegetazione nelle costruzioni (tetti e pareti verdi)</p>	

## 2 – Indicatori ambientali qualitativi da analizzare per la presentazione delle domande di cui all'art. 20 della l.r. 1/2007 e s.m.

Indicatore ambientale da verificare	Fonte dei dati	Valori limite per la protezione della salute umana
1) concentrazioni superiore(SVS) / al valore limite (VL) del benzene – C6H6	SIRAL - banca dati Qualità dell'aria della Regione Liguria - Stazioni di monitoraggio sul territorio regionale	Valore limite annuale 5.0 µg/mc SVS: 70% Valore Limite (3.5 µg/mc)
2) concentrazioni rispetto alla SVS / al valore limite del biossido d'azoto – NO2	SIRAL - banca dati Qualità dell'aria della Regione Liguria - Stazioni di monitoraggio sul territorio regionale.	Valore limite orario 200 µg/mc da non superare più di 18 volte per anno civile Valore limite annuale 40 µg/mc SVS: 70% del VL orario (140 µg/mc da non superare più di 18 volte per anno civile) SVS: 80% del VL annuale (32 µg/mc)
3) concentrazioni rispetto alla SVS / al valore limite del biossido di zolfo – SO2	SIRAL - banca dati Qualità dell'aria della Regione Liguria - Stazioni di monitoraggio sul territorio regionale	Valore limite orario 350 µg/mc da non superare più di 24 volte per anno civile. Valore limite giornaliero 125 µg/mc da non superare più di 3 volte per anno civile SVS: 60 % del VL giornaliero (75mg/mc da non superare più di 3 volte per anno civile)
4) concentrazioni rispetto alla SVS / al valore limite del monossido di carbonio - CO	SIRAL - banca dati Qualità dell'aria della Regione Liguria - Stazioni di monitoraggio sul territorio regionale	Valore limite giornaliero 10 mg/mc (media di massima giornaliera) SVS: 70% del valore limite (7mg/mc)
5) concentrazioni rispetto alla SVS / al limite del PM10	SIRAL - banca dati Qualità dell'aria della Regione Liguria - Stazioni di monitoraggio sul territorio regionale	Valore limite giornaliero 50 µg/mc da non superare più di 35 volte per anno civile Valore limite annuale 40 µg/mc SVS: 70% del VL giornaliero (35 µg/mc da non superare più di 35 volte per anno civile) SVS: 70% del valore limite annuale (28 µg/mc)
6) concentrazioni rispetto alla SVS / al valore limite del PM2,5	SIRAL - banca dati Qualità dell'aria della Regione Liguria - Stazioni di monitoraggio sul territorio regionale	Valore limite annuale 25 µg/mc SVS: 70% del VL (17 µg/mc)

**NOTA relativa agli indicatori:**

- gli indicatori di qualità dell'aria non hanno carattere ostativo alle autorizzazioni degli insediamenti;
- gli indicatori sono frutto di elaborazione dei dati delle stazioni di misura e sono contenuti nella classificazione delle zone adottata ai sensi dell'art. 4 del Dlgs. N. 155/2010 e nella valutazione di qualità dell'aria pubblicata annualmente nel sito regionale ambiente.